

N. _____ prot

Reg. N ° 41

Data 19.05.2008



COMUNE DI CASSOLA

PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

OGGETTO:

Esame mozione per la realizzazione di un "bosco di città" presentata dai consiglieri Petucco, Maroso e Tessarolo Celestina.

L'anno **duemilaotto** il giorno **diciannove** del mese di **maggio** alle ore **20.30 e segg.** nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, si é riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale.

Alla convocazione in seduta straordinaria che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di regolamento risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
ALESSI WALTER	X		MAZZOCCO VALTER	X	
ANDRIOLLO PAOLO	X		MIOTTI EGISTO	X	
BATTAGELLO CARLO		XG	PAGNON PAOLO PIETRO	X	
BATTAGLIA AGOSTINO		XG	PASINATO ANTONIO	X	
BATTOCCHIO ANGELO	X		PETUCCO GIUSEPPE	X	
CARRAZZA PAOLO	X		TESSAROLO CELESTINA	X	
GOEGAN UGO	X		TESSAROLO MARCELLINO	X	
LORENZATO FRANCO	X		TONIOLO ALBERTO	X	
MANOCCHI SIMONE	X		TOSATTO DAVIDE	X	
MAROSO ALDO	X		ZILIO ADRIANO	X	
MARIN ELIODORO	X				
		Assegnati n. 21	In carica n. 21	Presenti n. 19	

con la partecipazione dell'Assessore esterno **avv. Mantovani Piercarlo**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il **Sig. Pasinato Antonio** nella sua qualità di **Sindaco**. Assiste alla seduta il **Segretario Generale dott. Giuseppe G. Schiavone**.

Il Sindaco - Presidente passa alla trattazione del punto di O.d.G. avente ad oggetto “Esame mozione per la realizzazione di un “bosco di città “presentata dai consiglieri Petucco, Maroso e Tessarolo Celestina “ e passa la parola al consigliere **Petucco** per la illustrazione della mozione.

Mozione per la realizzazione di un “bosco di città “

Premessa :

constatato che il nostro territorio si va progressivamente e inesorabilmente urbanizzando perdendo quindi le caratteristiche originarie ;

Considerato che conseguenza di tale fenomeno vengono sempre più ridotte le aree verdi con grave pregiudizio della nostra vivibilità

Pertanto con la presente mozione si chiede

Che il Consiglio Comunale deliberi di individuare un’area , a San Giuseppe ; san Zeno e a Cassola centro , tra quelle ancora verdi del territorio comunale , con priorità nella zona urbanizzata di San Giuseppe , al fine di realizzare quanto dispone la legge n.113 del 29.01.1992 la quale prevede che alla nascita di ogni bambino venga messa adimora una piantina.

Ciò potrebbe contribuire a salvaguardare una piccola parte del territorio dalla cementificazione e recuperare , almeno in parte , i paesaggi originari legati alla storia alla identità e alla cultura della nostra zona.

Consigliere Petucco: abbiamo indirizzato al Sindaco e anche a tutto il Consiglio Comunale questa mozione che ha per titolo “Mozione per la realizzazione di un bosco di città ai sensi della legge 113 del 29 gennaio del 92”. In premessa diciamo che “Constatato che il nostro territorio si va progressivamente e inesorabilmente urbanizzando, perdendo quindi le proprie caratteristiche originarie; Considerato che in conseguenza di tale fenomeno vengono sempre più ridotte le aree verdi con grave pregiudizio della nostra vivibilità; con la presente mozione si chiede che il Consiglio Comunale deliberi di individuare un’area a San Giuseppe, a San Zeno e a Cassola centro tra quelle ancora verdi del territorio comunale con priorità nella zona urbanizzata di San Giuseppe al fine di realizzare quanto dispone la legge 113, la quale prevede che, alla nascita di ogni bambino, venga messa a dimora una piantina”. Mi sono informato questa mattina, a Cassola nascono mediamente 130–150 bambini all’anno, quindi non sarebbero neanche cifre di grande elevatezza e neanche costi notevolissimi penso, Consigliere Andriollo. Ciò potrebbe contribuire a salvaguardare una piccola parte del territorio dalla cementificazione, e recuperare almeno in parte i paesaggi originari legati alla storia, alla identità e alla cultura della nostra zona che, per chi conosce la nostra storia, sa che qui qualche centinaio d’anni fa era un bosco veramente completo. Grazie.

Assessore Toniolo: ci trova pienamente d’accordo su questa storia perché fare piantumazioni, piantare alberi è una cosa al giorno d’oggi, secondo me, molto importante. Noi già da un paio d’anni, se lei chiede all’Ufficio Ecologia e anche all’Urbanistica, stiamo individuando delle zone per fare questo, perché lo volevamo fare anche in concomitanza con la Festa degli alberi, perché ad una festa degli alberi per me sarebbe molto importante che ogni ragazzo si piantasse un albero suo, a parte la Legge 113 che è molto, molto interessante. Il problema è sempre: gli spazi, dove facciamo questa cosa? Per cui io accetto la sua mozione e anzi mi fa piacere, però chiederei di integrarla, quindi rinviarla però con una proposta di darmi a disposizione anche da parte vostra dei siti urbanistici che siano adeguati, perché con le parole siamo bravi, io per primo a fare tante cose, però bisogna individuare delle zone e mi piacerebbe che lei mi integrasse questa mozione che, ripeto, è molto interessante.

Sindaco: rinviamo?

Consigliere Petucco: io sono d'accordo nel rinviare, vista la disponibilità dell'Amministrazione, e penso che il luogo migliore dove poter inserire questi argomenti potrebbe essere proprio la realizzazione del PAT. Allora all'interno del PAT, eventualmente, ci potrebbe essere una riflessione su come individuare questi spazi.

Non essendoci altri interventi il Presidente propone di passare alla votazione sul rinvio del punto

La votazione, in forma palese per alzata di mano, dà il seguente risultato:

PRESENTI: 19

FAVOREVOLI: 19

CONTRARI: //

ASTENUTI: //

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Con la votazione espressa per alzata di mano e con il risultato sopra riportato

DELIBERA

Di rinviare ad una prossima seduta di consiglio comunale l'esame della mozione per la realizzazione di un "bosco di città" presentata dai consiglieri Petucco, Maroso e Tassarolo Celestina

Si dà atto che la registrazione integrale della seduta è conservata agli atti su nastro magnetico, a tutti gli effetti di legge documento amministrativo (art. 22 comma 20 Legge 241/1990).